

## DECRETO DIRETTORIALE

**N. 317 DEL 12/11/2020**

**OGGETTO:** Avviso di indagine di mercato propedeutica all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), di servizi tecnici per la creazione di una dote tecnologica relativa alle n. 43 sedi di Veneto Lavoro. CIG Y0D2F30254.

Il Direttore

**adotta**

il provvedimento in oggetto repertoriato al n. 317 del 12/11/2020

Il Direttore  
Tiziano Barone  
(firma digitale)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

## DECRETO DIRETTORIALE

**Oggetto:** Avviso di indagine di mercato propedeutica all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), di servizi tecnici per la creazione di una dote tecnologica relativa alle n. 43 sedi di Veneto Lavoro. CIG Y0D2-F30254.

*Note per la trasparenza:*

*Il provvedimento in oggetto prevede l'avvio di un'indagine di mercato volta ad individuare l'operatore economico a cui assegnare, in affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), la realizzazione di servizi tecnici per la restituzione di rilievi 3D laser scanning e atlanti fotografici, con visualizzatore open source e formazione sull'utilizzo della piattaforma per sopralluoghi virtuali delle n. 43 sedi dell'Ente e per utilizzi gestionali (ricognizione inventariale, necessità manutentive, report vari).*

## IL DIRETTORE

### **Premesso che:**

- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 3/2009.

**Visto** il D.lgs. n. 150/2015 che dispone il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e le politiche attive ai sensi dell'art. 1.co 3 della Legge n. 183/2014;

- l'art. 5 della Legge regionale n. 19/2015 "disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" con la quale viene normata in via transitoria il passaggio delle funzioni e gestione dei Centri per L'Impiego dalle Province alla Regione del Veneto, attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni;

- la convenzione sottoscritta il 9 dicembre 2015 tra la Regione del Veneto ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- la successiva convenzione del 26 settembre 2016 tra la Regione del Veneto e le Province venete e la Città Metropolitana di Venezia.

**Richiamato** l'art. 54 della Legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 "collegato alla legge di stabilità 2018.

**Accertato** che Veneto Lavoro svolge il ruolo di gestore del mercato del lavoro in Veneto, che viene attuato con l'ausilio delle sue sedi operative (centri per l'Impiego - CPI) dislocate su tutto il territorio Veneto.

**Preso atto** che la DGR 1379 del 16/09/2020 prevede "Approvazione del "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) in Veneto" per il biennio 2019-2020 dell'ente strumentale Veneto Lavoro, aggiornato ai sensi del DM 22 maggio 2020, n. 59 e del DM 4 settembre 2020, n. 123. Art. 1, comma 258, Legge n. 145/2018 e s.m.i - DL n. 4/2019 coordinato con la legge di conversione n. 26/2019."

**Visti:**

- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (cd. Decreto "Semplificazioni") e in particolare l'articolo 1, commi 1 e 2, lett. a);
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:
  - l'articolo 36, comma 1, sui contratti sotto soglia;
  - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
  - le Linee guida ANAC n. 4 relative alle procedure sotto-soglia e, in particolare, il par. 4 relativo all'affidamento diretto.

**Considerato** che Veneto Lavoro ha avviato nel 2019 una procedura per l'affidamento del servizio tecnico di anagrafica degli immobili, impianti e postazioni di lavoro di tutte le sue sedi (con la restituzione di 3 livelli di elaborati grafici) e che si rende ora opportuno una evoluzione ulteriore della rappresentazione virtuale in 3D, mediante l'impiego di un visualizzatore in ambiente open source, e contestuale corso di formazione sull'uso della piattaforma per i sopralluoghi virtuali in tutte le n. 43 sedi del Veneto (Ambiti e CPI) e a tutte quelle operazioni connesse, ad es. al rilievo dell'inventario dei beni presenti nelle sedi stesse, all'identificazione e reportistica di impianti per l'eventuale manutenzione, all'utilizzo di dati e foto per bandi e documentazione tecnica.

**Rilevato** che tra le varie tecnologie utilizzate nell'ambito della rilevazione topografica, oltre a quella tradizionale, che si concretizza con la restituzione di una mappa di tipo cartaceo, ne esiste un'altra tecnologicamente avanzata, che, grazie alla tecnica in 3D, permette di visualizzare virtualmente gli edifici, i locali e il loro contenuto, rendendo quindi particolarmente efficace e utile l'ausilio di tale strumento per varie finalità dell'Ente.

**Ravvisata** la necessità di acquisire il servizio di cui al puntato precedente, per le molteplici potenzialità e utilizzi dello strumento, legato strettamente alla gestione operativa delle n 43 sedi dislocate in tutto il territorio regionale, che presentano caratteristiche strutturali completamente difformi tra loro.

**Evidenziata** quindi, la massima utilità e opportunità di organizzare tour virtuali in tempo reale, non solo in questo momento di emergenza sanitaria globale del COVID-19 ma per periodi temporali più lunghi ed estesi, grazie alla possibilità di garantire un'indagine costante e puntuale dello stato reale delle dotazioni delle sedi e dei singoli uffici "da remoto", senza necessità di spostamenti in presenza di personale e/o tecnici, oltre che al conseguente abbattimento dei costi di trasporto e tempo per eventuali sopralluoghi per misurazioni o verifiche.

**Appurato**, quindi, che:

- il valore complessivo del servizio oggetto dell'appalto è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

- così come previsto dall'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, il servizio in oggetto viene definito in unico lotto in considerazione della sua specificità e particolarità, in quanto le attività richieste si inquadrano in un processo di elaborazione tecnica che presuppone l'elaborazione unica dei modelli, oltre che la medesima dotazione tecnica e strumentale.

**Visto** l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitari.

**Visto** l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), a tenore del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qua-

lora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, .... Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”.

**Visto** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), in forza del quale “Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”.

**Ritenuto** di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto previa indagine di mercato, quale “best practice” suggerita dall'ANAC sia nel documento sul D.L. n. 76/2020 del 3.8.2020, sia nelle Linee guida ANAC n. 4, par. 4.3.1, al fine di garantire un minimum di concorrenza e il rispetto del principio di economicità.

**Ritenuto** che il ricorso alla procedura di affidamento diretto previa acquisizione informale di preventivi consenta comunque il rispetto del termine di due mesi dalla data di avvio del procedimento alla individuazione definitiva del contraente.

**Dato atto** che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente la cui sommatoria comporterebbe il superamento della soglia di 75.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'art. 35, comma 6, del Codice dei contratti pubblici.

**Preso atto** che sul catalogo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) non esiste un bando attivo che preveda i servizi di cui necessita Veneto Lavoro.

**Visti:**

- l'art. 8 della L. R. n. 31 del 16/12/1998 che istituisce Veneto Lavoro e l'art. 13 della Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 che ne definisce le funzioni e le attività;
- l'art. 15 della L. R. n. 3 del 13/3/2009 e l'art. 8 del Regolamento organizzativo di Veneto Lavoro, che definiscono i compiti del Direttore;
- il Decreto Legge n. 101 del 31/8/2013, convertito con Legge n. 125 del 30/10/2013 recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle P.A.;
- il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (cd. Decreto "Semplificazioni") e in particolare l'articolo 1, commi 1 e 2, lett. a);
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. n. 50/2016.
- il D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la Legge n. 160 del 27/12/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2019 (legge di bilancio 2020);
- il Decreto Direttoriale n. 334 del 13/11/2019 "Adozione del bilancio di previsione 2020 – 2022 di Veneto Lavoro" divenuto efficace ai sensi della DGR 1771 del 27/11/2018 come da comunicazione protocollo n. 540560 – 840003 del 13/12/2019 della Regione del Veneto, Direzione Lavoro – Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria.

**Preso atto** del visto di regolarità procedurale.

## **DECRETA**

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di avviare una manifestazione di interesse, propedeutica all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), volta alla individuazione di un operatore economico a cui assegnare la realizzazione di servizi tecnici, in ragione

di quanto sopra esposto, avvalendosi, nella fase successiva all'acquisizione delle candidature, della piattaforma per la gestione delle gare telematiche adottata da Veneto Lavoro (URL: <https://venetolavoro.maggiolicloud.it/Portale Appalti>);

- di approvare contestualmente gli allegati: avviso e formulario di manifestazione di interesse;

- che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte di Veneto Lavoro, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, riservandosi altresì di rettificare e/o annullare la presente procedura, anche in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento è Tiziano Marco Menaggia;

- di rinviare a successivo provvedimento l'effettivo impegno di spesa;

- di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore  
Tiziano Barone  
(firma digitale)

Allegati:

All. A) avviso

All. 1) formulario di manifestazione di interesse

**Allegato 1**

AVVISO esplorativo per la manifestazione d'interesse a partecipare all'affidamento diretto, tramite piattaforma gare telematica dell'ente, di servizi tecnici per la creazione di una dote tecnologica relativa alle n. 43 sedi di Veneto Lavoro. CIG Y0D2F30254.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di:

legale rappresentante,

procuratore,

altro (specificare) \_\_\_\_\_

della ditta/studio \_\_\_\_\_ con sede  
 legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ e sede amministrativa in \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

N. Tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**FA ISTANZA**

di partecipare all'indagine esplorativa, in qualità di:

IMPRESA SINGOLA

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (art. 46, comma 1, lett. E, D.Lgs. n. 50/2016)

IN QUALITA' DI CAPOGRUPPO

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**



di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 3. dell'avviso di manifestazione d'interesse.

Luogo e data .....

Il legale rappresentante/Un procuratore  
F.to digitalmente

.....

N.B.: La presente dichiarazione, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da persona autorizzata ad impegnare la ditta, mediante delega o procura o mandato d'agenzia (da allegare contestualmente in copia, corredata da fotocopia semplice di documento di identità del delegante).

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR)**

Veneto Lavoro, in qualità di titolare (con sede in Via Cà Marcello 67/b a Venezia Mestre; Email: mail.lavoro@venetolavoro.it; PEC: protocollo@pec.venetolavoro.it; Centralino: 041/2919311), tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Veneto Lavoro o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati di Veneto Lavoro: Studio Legale Albertini e Associati (Dpo) - Via Torino 180/A, 30172 - Venezia Mestre - Tel. 0415028175 - Email: [dpo@venetolavoro.it](mailto:dpo@venetolavoro.it);

**Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), GDPR).**

AVVISO esplorativo per la manifestazione d'interesse a partecipare all'affidamento diretto, tramite piattaforma gare telematica dell'ente, di servizi tecnici per la creazione di una dote tecnologica relativa alle n. 43 sedi di Veneto Lavoro. CIG Y0D2F30254.

## **PREMESSA**

Veneto Lavoro intende procedere mediante manifestazione d'interesse, all'acquisizione di preventivi per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (cd. Decreto "Semplificazioni"), di servizi tecnici indicati in oggetto delle n. 43 sedi dell'Ente, mediante visualizzatore open source, assistenza e formazione per l'utilizzo della piattaforma.

I soggetti interessati ad avanzare la propria candidatura dovranno procedere successivamente all'accreditamento sulla piattaforma di Veneto Lavoro per la gestione delle gare telematiche, raggiungibile dal seguente indirizzo URL: <https://venetolavoro.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>.

Il presente avviso, predisposto nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un'offerta al pubblico (art. 1336 del codice civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del codice civile), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato al fine di affidare direttamente il servizio.

L'avviso in oggetto non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e pertanto, non vincola in alcun modo questa Stazione Appaltante che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare la presente manifestazione d'interesse e di non dar seguito al successivo procedimento di affidamento diretto, senza che i soggetti interpellati possano vantare alcuna pretesa.

Le proposte ricevute si intenderanno impegnative per l'operatore economico per un periodo di massimo 60 giorni, mentre non saranno in alcun modo impegnative per la Stazione Appaltante, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive e ulteriori richieste di offerte volte all'affidamento del servizio di cui all'oggetto.

## **1. OGGETTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO**

Il servizio tecnico di utilizzo e visualizzazione di scansioni laser a 360° in 3D delle n. 43 sedi in Veneto dell'Ente, deve prevedere l'impiego di un visualizzatore in ambiente open source, e contestuale corso di formazione sull'uso della piattaforma per sopralluoghi virtuali in tutte le sedi, utili anche ad eventuali operazioni connesse al rilievo dell'inventario dei beni presenti nelle sedi stesse. Devono essere inoltre forniti gli atlanti fotografici,

composti da foto sferiche in HDR (in formato \*.lgs) per tutte le sedi dell'Ente (come da allegato 2 – Elenco sedi).

Nel servizio devono essere comprese n. 16 ore di formazione per la gestione del software in open source di visualizzazione di nuvole a punti, per consentire al personale dei servizi competenti di Veneto Lavoro di poter procedere al download e alla gestione dei file, al tour virtuale nelle sedi, alla visualizzazione e misurazione degli arredi e mobili presenti, nonché alla restituzione di foto e video per la redazione di report.

Potranno essere richieste ulteriori prestazioni, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.

L'utilizzo e la visualizzazione di scansioni laser a 360° in 3D delle n. 43 sedi in Veneto dell'Ente deve essere garantita per 2 anni (2021-2022) dalla data di affidamento del servizio.

## **2. IMPORTO**

L'importo contrattuale massimo stimato, comprensivo di tutte le eventuali opzioni, per l'espletamento del servizio nel biennio 2021-2022, è quantificato in € 29.952,00 (IVA e oneri esclusi).

L'importo stimato da ribassare è pari ad € 24.000,00 iva esente.

## **3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 47 e 48 del medesimo decreto ed in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza o presso i competenti ordini professionali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

## **4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

Il soggetto interessato dovrà trasmettere la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante:

- domanda di partecipazione (allegato 1 al presente avviso);

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere inviati tramite pec all'indirizzo: [protocollo@pec.venetolavoro.it](mailto:protocollo@pec.venetolavoro.it), indicando nell'oggetto "Servizio tecnici per la creazione di una dote tecnologica relativa alle n. 43 sedi di Veneto Lavoro".

## 5. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 27 novembre 2020. Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione delle domande, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione all'ufficio Protocollo di Veneto Lavoro.

## 6. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Gli operatori economici che presenteranno istanza verranno successivamente contattati mediante richiesta di offerta sulla piattaforma telematica di Veneto Lavoro per la gestione delle gare telematiche, raggiungibile dal seguente indirizzo URL: <https://venetolavoro.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>.

## 7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è Veneto Lavoro e i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: [protocollo@pec.venetolavoro.it](mailto:protocollo@pec.venetolavoro.it); tel: 041/2919311, mail: [mail.lavoro@venetolavoro.it](mailto:mail.lavoro@venetolavoro.it);
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer ([RPD-DPO](#)) è Studio Legale Albertini e Associati (Dpo) - Via Torino 180/A, 30172 - Venezia Mestre - tel. 0415028175 - Email: [dpo@venetolavoro.it](mailto:dpo@venetolavoro.it);
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Veneto Lavoro implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla

gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, par. 1, lett. f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

## **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è Tiziano Marco Menaggia, Responsabile U.O.1 Bilancio, Affari generali e Approvvigionamenti

Tutte le informazioni inerenti il presente avviso potranno essere richieste all'Ufficio Approvvigionamenti ai seguenti numeri (tel 041/2919375-325).

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**N. 317 DEL 12/11/2020**

**OGGETTO:** Avviso di indagine di mercato propedeutica all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), di servizi tecnici per la creazione di una dote tecnologica relativa alle n. 43 sedi di Veneto Lavoro. CIG Y0D2F30254. .

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si attesta che è pubblicato, per 15 giorni, sul sito di Veneto Lavoro, sezione <Pubblicità legale> <Provvedimenti recenti>, dal giorno 12/11/2020.

Il Funzionario Incaricato  
U.O. 1 Bilancio, Affari generali e Approvvigionamenti  
Barone Tiziano  
(firma digitale)